

23 dicembre 2013

Censimento delle abitazioni

L'Istat diffonde oggi un primo insieme di dati sulle abitazioni e sugli altri tipi di alloggio (baracche, roulotte, cantine, eccetera) occupati da persone residenti. Tutte le informazioni, disaggregate fino al livello comunale, sono consultabili e scaricabili al link <http://dati-censimentopopolazione.istat.it/>.

Le abitazioni occupate da residenti al 9 ottobre 2011 sono 24.141.324. Nell'ultimo decennio intercensuario si rileva un aumento in valore assoluto di 2.488.036 unità, pari al 11,5%. Il 48,0% è stato censito nell'Italia Settentrionale (28,2% nelle regioni del Nord-ovest, 19,8% in quelle del Nord-est), il 19,8% in quella Centrale, il restante 32,2% nel Meridione (21,4%) e nelle Isole (10,8%).

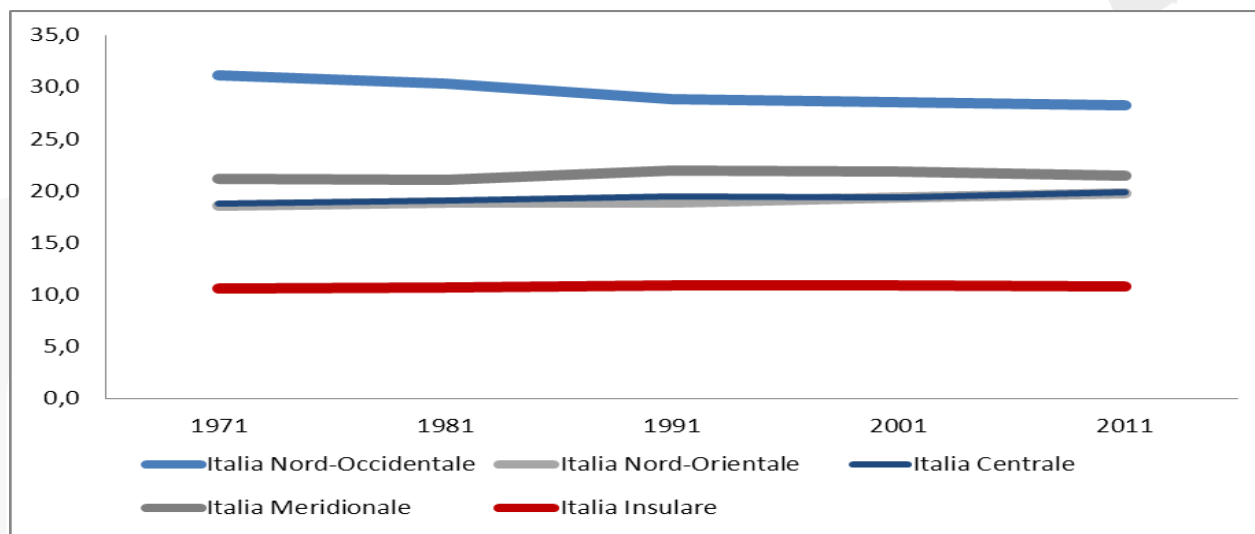
Dal 1971 al 2011 le abitazioni occupate passano da 15.301.427 a 24.141.324, con una distribuzione sul territorio che nel tempo non ha subito particolari modifiche.

Rispetto al 2001, l'incremento percentuale più elevato è stato registrato nell'Italia Centrale (14,3%), quello più basso nelle regioni del Mezzogiorno (9,5%).

Prospetto 1 – Abitazioni occupate da persone residenti per ripartizione geografica – Censimenti dal 1971 al 2011 (valori assoluti e percentuali)

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	1971	1981	1991	2001	2011
Italia nord-occidentale	4.764.040	5.318.966	5.697.509	6.182.936	6.814.218
Italia nord-orientale	2.833.035	3.310.972	3.728.314	4.194.709	4.769.852
Italia centrale	2.862.769	3.341.275	3.830.516	4.192.229	4.782.328
Italia meridionale	3.230.679	3.701.005	4.324.177	4.722.722	5.170.699
Italia insulare	1.610.904	1.869.534	2.155.397	2.360.692	2.604.227
Italia	15.301.427	17.541.752	19.735.913	21.653.288	24.141.324
	Composizioni percentuali				
Italia nord-occidentale	31,2	30,3	28,9	28,5	28,2
Italia nord-orientale	18,5	18,9	18,9	19,4	19,8
Italia centrale	18,7	19,0	19,4	19,4	19,8
Italia meridionale	21,1	21,1	21,9	21,8	21,4
Italia insulare	10,5	10,7	10,9	10,9	10,8
Italia	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Grafico 1 – Abitazioni occupate da persone residenti per ripartizione geografica – Censimenti dal 1971 al 2011 (composizioni percentuali)



In Italia, alla data del 15° Censimento, gli altri tipi di alloggio occupati da residenti ammontano a 54.094, a fronte dei 23.336 del 2001 (+131,8%). Le regioni del Sud presentano il maggior numero di baracche, roulotte o cantine abitate (15.192, 28,1% del totale); nel Nord-ovest se ne contano 13.161 (24,3%) mentre il restante 47,6% si distribuisce per il 20,7% in Toscana, Umbria, Marche e Lazio, per il 13,8% nel Nord-est per il 13,1% nelle due isole maggiori dove, tra il 2001 e il 2011, si registra l'incremento percentuale più consistente (277,6%).

Prospetto 2 – Abitazioni occupate da residenti e altri tipi di alloggio occupati da residenti, per ripartizione geografica. Censimenti del 2001 e del 2011 (valori assoluti, composizioni e variazioni percentuali)

Ripartizione geografica	Abitazioni occupate da residenti	Altri tipi di alloggio occupati da residenti	Totale	Abitazioni occupate da residenti	Altri tipi di alloggio occupati da residenti	Totale
	Censimento 2011			Censimento 2001		
Italia nord-occidentale	6.814.218	13.161	6.827.379	6.182.936	5.604	6.188.540
Italia nord-orientale	4.769.852	7.453	4.777.305	4.201.474	3.971	4.205.445
Italia centrale	4.782.328	11.197	4.793.525	4.185.464	5.784	4.191.248
Italia meridionale	5.170.699	15.192	5.185.891	4.722.722	6.099	4.728.821
Italia insulare	2.604.227	7.091	2.611.318	2.360.692	1.878	2.362.570
Italia	24.141.324	54.094	24.195.418	21.653.288	23.336	21.676.624
	Censimento 2011 - composizione percentuale			Variazione percentuale 2011/2001		
Italia nord-occidentale	28,2	24,3	28,2	10,2	134,9	10,3
Italia nord-orientale	19,8	13,8	19,8	13,5	87,7	13,6
Italia centrale	19,8	20,7	19,8	14,3	93,6	14,4
Italia meridionale	21,4	28,1	21,4	9,5	149,1	9,7
Italia insulare	10,8	13,1	10,8	10,3	277,6	10,5
Italia	100,0	100,0	100,0	11,5	131,8	11,6

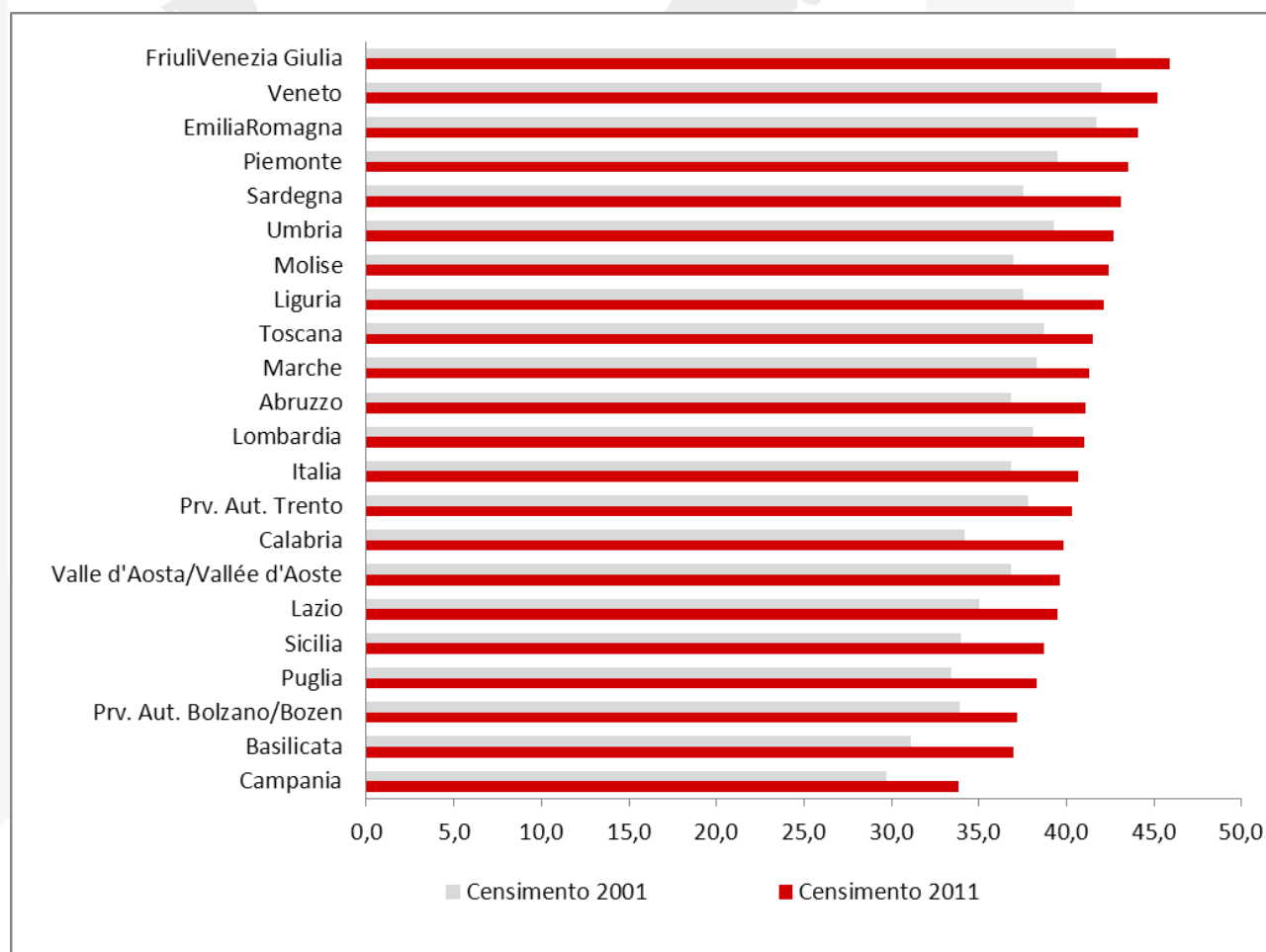
I metri quadrati mediamente a disposizione dei residenti in abitazione sono 40,7, in aumento rispetto al 2001 (36,8 m²), con un massimo nell'Italia nord-orientale di 44,3 m² e un minimo nel Meridione con 36,9 m². A livello nazionale, in dieci anni, l'incremento di metri quadrati per residente è del 10,6%. La variazione percentuale più elevata si registra nell'Italia meridionale (14,5%), seguita dalle regioni dell'Italia insulare (14,1%) e da quelle dell'Italia centrale (9,9%).

Prospetto 3 – Metri quadrati per occupante in abitazioni occupate da residenti, per ripartizione geografica. Censimenti del 2001 e del 2011 (valori assoluti e variazioni percentuali)

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Metri quadrati per occupante in abitazioni occupate da residenti		
	Censimento 2011	Censimento 2001	variazione percentuale 2011/2001
Italia nord-occidentale	41,8	38,4	8,8
Italia nord-orientale	44,3	41,5	6,9
Italia centrale	40,6	37,0	9,9
Italia meridionale	36,9	32,3	14,5
Italia insulare	39,8	34,9	14,1
Italia	40,7	36,8	10,6

La regione con il minor numero di metri quadrati a disposizione per residente è la Campania, con 33,8; in cima a questa classifica si posizionano Friuli Venezia Giulia, Veneto e Emilia Romagna, con circa 45 m² a testa.

Grafico 2 – Metri quadrati per occupante in abitazioni occupate da residenti, per Regione. Censimenti del 2001 e del 2011 (valori assoluti)



Le famiglie che dimorano in una abitazione di loro proprietà sono 17.666.209 e rappresentano il 72,1% delle famiglie censite¹. Il 18,0% vive in un'abitazione in affitto, mentre il 9,9% usufruisce dell'abitazione dove risiede a titolo gratuito o a titolo di prestazione di servizio.

Nelle cinque ripartizioni italiane la percentuale di famiglie in abitazione di proprietà non si discosta molto dal dato nazionale; varia tra il 69% del Mezzogiorno e il 74,0% del Nord-est. Nelle due isole maggiori le famiglie in affitto sono il 14,4% del totale delle famiglie in abitazione, a fronte del 20,1% registrato nell'Italia nord-occidentale. Sempre nelle due isole si rileva la percentuale più elevata di famiglie che occupano l'abitazione ad altro titolo (13,5%), la più bassa invece si registra nel Nord-ovest dove si attesta al 7,7%.

Prospetto 4 – Famiglie per titolo di godimento e ripartizione geografica. Censimenti del 2001 e del 2011 (valori assoluti, composizioni e variazioni percentuali)

Ripartizione geografica	Titolo di godimento				Titolo di godimento			
	Proprietà	Affitto	Altro Titolo	Totale	Proprietà	Affitto	Altro Titolo	Totale
	Censimento 2011				Censimento 2001			
Italia nord-occidentale	4.983.134	1.385.490	532.431	6.901.055	4.331.606	1.411.457	466.181	6.209.244
Italia nord-orientale	3.596.535	879.968	384.446	4.860.949	3.118.600	783.943	323.837	4.226.380
Italia centrale	3.580.287	799.909	499.846	4.880.042	3.076.467	788.845	366.764	4.232.076
Italia meridionale	3.609.655	958.288	661.109	5.229.052	3.289.650	980.156	471.806	4.741.612
Italia insulare	1.896.598	379.249	354.532	2.630.379	1.714.222	400.451	254.243	2.368.916
Italia	17.666.209	4.402.904	2.432.364	24.501.477	15.530.545	4.364.852	1.882.831	21.778.228
	Censimento 2011 - composizione percentuale*				Variazione percentuale 2011/2001			
Italia nord-occidentale	72,2	20,1	7,7	28,2	15,0	-1,8	14,2	11,1
Italia nord-orientale	74,0	18,1	7,9	19,8	15,3	12,2	18,7	15,0
Italia centrale	73,4	16,4	10,2	19,9	16,4	1,4	36,3	15,3
Italia meridionale	69,0	18,3	12,7	21,4	9,7	-2,2	40,1	10,3
Italia insulare	72,1	14,4	13,5	10,7	10,6	-5,3	39,4	11,0
Italia	72,1	18,0	9,9	100,0	13,8	0,9	29,2	12,5

* Le prime tre colonne riportano composizioni percentuali di riga, la quarta composizioni percentuali di colonna

Tra il Censimento 2001 e quello 2011 le famiglie in abitazione di proprietà aumentano del 13,8%, con un incremento massimo del 16,4% nell'Italia centrale e uno minimo (9,7%) nel Meridione. Le famiglie che usufruiscono dell'abitazione ad altro titolo crescono del 29,2% in media nazionale, del 40,1% nell'Italia meridionale; resta, invece, pressoché stabile la percentuale di famiglie in affitto (+0,9%), eccezion fatta per le regioni Nord-orientali, che fanno registrare un +12,2%, in controtendenza rispetto al dato nazionale.

¹ Si fa riferimento al totale delle famiglie in abitazione, escludendo quindi le famiglie in altro tipo di alloggio, in struttura residenziale collettiva e le famiglie senza tetto.

Prospetto 5 – Famiglie in abitazione per condizione abitativa, per ripartizione geografica. Censimenti del 2001 e del 2011 (valori assoluti, composizioni e variazioni percentuali)

Ripartizione geografica	Famiglie in abitazione			Famiglie in abitazione		
	In coabitazione	Non in coabitazione	Totale	In coabitazione	Non in coabitazione	Totale
	Censimento 2011			Censimento 2001		
Italia nord-occidentale	168.225	6.732.830	6.901.055	49.576	6.159.668	6.209.244
Italia nord-orientale	174.752	4.686.197	4.860.949	59.091	4.167.289	4.226.380
Italia centrale	189.158	4.690.884	4.880.042	75.792	4.156.284	4.232.076
Italia meridionale	113.147	5.115.905	5.229.052	35.998	4.705.614	4.741.612
Italia insulare	50.626	2.579.753	2.630.379	15.607	2.353.309	2.368.916
Italia	695.908	23.805.569	24.501.477	236.064	21.542.164	21.778.228
	Censimento 2011 - composizione percentuale*			Variazione percentuale 2011/2001		
Italia nord-occidentale	2,4	97,6	28,2	239,3	9,3	11,1
Italia nord-orientale	3,6	96,4	19,8	195,7	12,5	15,0
Italia centrale	3,9	96,1	19,9	149,6	12,9	15,3
Italia meridionale	2,2	97,8	21,4	214,3	8,7	10,3
Italia insulare	1,9	98,1	10,7	224,4	9,6	11,0
Italia	2,8	97,2	100,0	194,8	10,5	12,5

* Le prime due colonne riportano composizioni percentuali di riga, la terza composizioni percentuali di colonna

Nel periodo intercensuario sono quasi triplicate le famiglie che condividono un'abitazione, passando da 236.064 del 2001 a 695.908 censite nel 2011(+194,8%).

Le famiglie coabitanti rappresentano il 2,8% del totale delle famiglie in abitazione. L'Italia centrale, con il 3,9%, si colloca al di sopra della media nazionale, seguita dalle regioni del Nord-est dove la percentuale è del 3,6%. Nel Nord-ovest e nel Mezzogiorno la quota di famiglie coabitanti si mantiene prossima al valore nazionale (ed è pari rispettivamente al 2,4% e al 2,2%) mentre nelle isole maggiori solo l'1,9% delle famiglie censite² risulta in coabitazione. La regione che presenta la percentuale più elevata di famiglie coabitanti è l'Umbria (4,9%), seguita da Emilia-Romagna (4,4%) e Toscana,. La coabitazione è meno diffusa in Puglia, Sicilia e Basilicata, dove la percentuale non supera l'1,6%.

² Si fa riferimento al totale delle famiglie in abitazione, escludendo quindi le famiglie in altro tipo di alloggio, in struttura residenziale collettiva e le famiglie senza tetto.

Grafico 3 – Percentuale di famiglie coabitanti per regione. Censimento 2011 (valori percentuali)

